

Ci vedete un gatto?
Avete ottimo orecchio.



Ecco un buon test per verificare la vostra attitudine all'ascolto della musica. Quello che vedete è il nuovo simbolo dell'Unione Musicale di Torino. È stato disegnato da BGS D'Arcy, un'agenzia di pubblicità consueta alle complicità con il mondo culturale; suo è ad esempio il nuovo e già notissimo simbolo della GAM. Il nuovo logo dell'Unione Musicale rappresenta 2 note legate da un segno spontaneo, quasi un graffito sul pentagramma. Le note formano il monogramma dell'Unione Musicale, ma molti giurano di scorgervi il profilo di un gatto con una folta coda. Niente di più distante dal punto di vista del

significato (cosa diavolo c'entra un felino con la musica?). Eppure forse è proprio questa bizzarria che lascia il segno, comunicando uno spirito aperto, fedele al classico e attento al nuovo. Date un'occhiata al programma della stagione 2002/03: si va da Alfred Brendel alla Royal Philharmonic Orchestra che eseguirà le quattro sinfonie di Johannes Brahms, da Radu Lupu a Jordi Savall, fino all'incontro tra Dhafer Youssef e Paolo Fresu che scavalca ogni barriera tra i generi musicali. L'Unione Musicale è uno dei punti di riferimento d'eccellenza nel mondo della

musica proprio per la sua capacità di garantire la qualità promuovendo la musica colta attraverso il piacere, rifuggendo la noia. La ricetta? Grandi interpreti, concerti da ascoltare anche con gli occhi, appuntamenti che accordano l'intensità delle note con la lievità del saper vivere. Se state pensando di abbonarvi alla prossima stagione dell'Unione Musicale è perché amate profondamente il piacere della musica, ma certamente amate anche gli altri piaceri della vita. Telefonate allo [011 5669811](tel:0115669811) o visitate il sito www.unionemusica.it. Trovate il vostro posto. Siete ancora in tempo.

Messaggio
dell'Unione Musicale
in collaborazione con
l'Agenzia di Pubblicità

BGS D'Arcy



Unione Musicale